



## Federazione Italiana Dama

Fondata nel 1924

CONI - Foro Italico

Largo Lauro de Bosis n.15 - 00135 ROMA

P. IVA 01253260093 Codice Fiscale 80022440210

Tel. 06-3272.3203 / 3202 Fax: 06-3272.3204 - e-mail: segreteria@fid.it; www.federdama.it

### PREMESSA

Lo svolgimento della Assemblea Elettiva Ordinaria Nazionale FID "in presenza", come da comunicazione del presidente del Coni Giovanni Malagò, è consentita in base al DPCM del 3.11.2020, in cui le FSN/DSA/EPS/AB possono essere considerate al pari delle Pubbliche Amministrazioni, così da potergli applicare la deroga "per motivate ragioni" prevista per le riunioni delle p.a. ed evitare così il ricorso alla c.d. "modalità a distanza", confermando altresì gli spostamenti extra/intra comunali/regionali con mezzi propri o di trasporto pubblici per tutte le persone fisiche impegnate nelle sessioni assembleari elettive quali convocati aventi diritto al voto o loro delegati.

Con ulteriore chiarimento del 10 novembre da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Capo Dipartimento per lo Sport, Dott. Giuseppe Pierro, si è ribadito che è consentita la partecipazione alle assemblee elettive e gli spostamenti extra/intra comunali/regionali a tutti coloro che sono impegnati nelle sessioni elettive quali convocati aventi diritto al voto o ai loro delegati.

La presente Assemblea Elettiva Ordinaria Nazionale viene svolta in presenza dei partecipanti, in questa particolare situazione emergenziale con il rispetto di Protocolli molto rigidi e con l'attuazione di specifiche procedure contenute nel vigente **Protocollo FID Anti-covid**, che i partecipanti sono stati chiamati a rispettare con il massimo scrupolo, sotto la vigilanza del Medico Federale dott. Renato Capurro. (allegati lettera presidente CONI Malagò e Dip. Sport Pierro).

Come comunicato con Circolare prot. n. 725/2020 del 24 settembre 2020, con nota del 22 settembre il Segretario Generale del CONI ha condiviso le nomine della Commissione verifica poteri ed autorizzato la FID a procedere con la modalità di voto c.d. tradizionale (con l'utilizzo di schede cartacee).

Prima dell'Assemblea è pervenuto il ritiro alla candidatura di Andrea Candoni.

### 27<sup>A</sup> ASSEMBLEA NAZIONALE ORDINARIA

Il giorno 14 novembre 2020 a Roma, presso il "Courtyard by Marriott Rome Central Park", in Via Giuseppe Moscati 7 è stata convocata la 27<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria per il rinnovo delle cariche elettive quadriennio 2021-2024, in prima convocazione alle ore 14.00 ed in seconda convocazione alle ore 15.00, secondo il seguente:

#### Ordine del Giorno:

1. Elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea (Presidente, Vice Presidente, Segretario e degli scrutatori);
2. Relazione del Presidente Federale uscente - Verifica dei Bilanci programmatici d'esercizio;
3. Presentazione dei candidati alle cariche federali e dibattito;
4. Procedure di votazioni per l'elezione:  
del Presidente Federale  
del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti  
dei Consiglieri quota Sodalizi

- dei Consiglieri quota Atleti
- del Consigliere quota Istruttori
- 5. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza provvisoria dell'assemblea ai sensi dell'art. 41 del Regolamento Organico Federale il Presidente Federale Carlo A. Bordini il quale, interpellata la Commissione Verifica Poteri che ne ha redatto specifico Verbale, comunica che alle ore 14.00, in prima convocazione, non è stato raggiunto il quorum previsto (70) per la prima convocazione (ovvero metà più uno degli aventi diritto pari a 139). Con comunicazione, della nominata Commissione Verifica Poteri, nelle persone di: Presidente avv. Daniela Pignata (già presidente del Tribunale Federale d'Appello), Componente avv. Giuseppe Tarsia (già componente del Tribunale Federale d'Appello) e l'avv. Nicola Cuzzocrea (già presidente della Commissione Federale di Garanzia, si certifica che alle ore 15.00 è stato raggiunto il quorum previsto per la seconda convocazione (almeno ¼ degli aventi diritto) sia sul totale che sulle singole componenti, con n° 64 Sodalizi su n° 98 Sodalizi aventi diritto di voto (di cui n° 32 sodalizi rappresentati direttamente e n°. 32 per delega); n° 8 Delegati Regionali degli Atleti (su 24 aventi diritto) e n° 8 Delegati Regionali degli Istruttori (su 17 aventi diritto). Anni ore 15.30 circa, il presidente provvisorio dell'Assemblea, constatato che alle ore 15.00, in seconda convocazione, è stato raggiunto il numero legale previsto dichiara aperta la celebrazione della 27<sup>a</sup> Assemblea Nazionale Ordinaria, invitando i presenti ad alzarsi in piedi per l'Inno Nazionale. Il verbale della Commissione Verifica Poteri viene quindi allegato al presente verbale.

Sul **1° punto posto all'ordine del giorno**, il Presidente Federale, in base all'art 42 del Regolamento Organico Federale, propone all'assemblea i nominativi che faranno parte dell'Ufficio di Presidenza Assembleare con il compito funzionale dello svolgimento dei lavori assembleari.

Vengono proposti: per la funzione di Presidente dell'Assemblea, il componente della Giunta Nazionale del CONI, Dott. Giovanni Gallo, giusta delibera 5/2020 del Consiglio federale e condivisione con il CONI come da lettera del Segretario Generale CONI del 22 ottobre 2020; per la funzione di vicepresidente dell'assemblea, il Medico Federale Fid, Dott. Renato Capurro, per la funzione di segretario dell'Assemblea la componente della Corte Federale d'Appello Fid Avv. Maria Giovanna Meduri (non impegnata in altre funzioni assembleari) e quindi per la funzione di scrutatori: il Presidente del Comitato Regionale della Lombardia Moreno Manzana, il Presidente del Comitato Regionale del Veneto Sergio Garbin ed il Delegato Regionale della Sardegna Gabriele Atzeni, tutti e tre presenti per la carica citata ma senza essere soggetti né attivi né passivi delle elezioni. I nominativi preposti alle funzioni, vengono eletti a seguito di ciascuna proposta, di volta in volta dall'assemblea, sempre per acclamazione unanime.

**Giovanni Gallo**, Presidente della 27<sup>a</sup> Assemblea Ordinaria, a nome dell'ufficio di presidenza, ringrazia i partecipanti per la nomina conferitagli e per la fiducia accordata, dichiarando aperti i lavori assembleari, e prima di iniziare i lavori comunica che sono presenti due video messaggi di auguri per lo svolgimento dei lavori: uno del Presidente Mondiale FMJD (nonché Ministro della Estonia) Janek Mäggi, che ha rimarcato gli splendidi rapporti con la FID ed i suoi rappresentanti, l'altro del Presidente del Coni Giovanni Malagò che ha fatto i migliori auguri a tutta la Federazione ed ai presenti.

Terminata la visione dei filmati, viene data la parola all'ex Presidente Fid, on. Renzo Tondo per un saluto.

**Renzo Tondo**. Ricorda i suoi trascorsi presidenziali dal lontano 2002, quando venne contattato da Giorgio Carbonara per chiedergli di dare una mano alla Fid, all'epoca commissariata dal Coni. Furono tempi in cui alcuni dirigenti tra cui Bertè, Secchi, Bordini misero mano ad importanti anticipazioni personali per fronteggiare una situazione critica, con le prime riunioni in luoghi di fortuna. Partendo da un momento di particolare difficoltà lentamente si riuscì a creare un buon gruppo dirigenziale, a riequilibrare gli assetti finanziari ed economici della Fid, a creare condivisione nazionale, prestigio in ambito Coni con l'elezione alla presidenza dei rappresentanti delle DSA, e dopo tre mandati è stato il

turno della presidenza di Bordini e della sua squadra che hanno continuato e rafforzato il prestigio con l'elezione alla Presidenza nella Federazione Europea. Come avviene in tutte le associazioni, ci possono essere anche degli elementi di disaccordo, ma invita tutti, specialmente in questo periodo particolare, in cui la pandemia da Covid sta segnando la vita di tutti e certamente peserà sull'attività dei prossimi anni, a vivere quei momenti di convivialità e socializzazione tipica della dama, invitando ciascuno ad impegnarsi per portare un nuovo damista all'interno della Federazione. Conclude con gli auguri di buon lavoro.

**Giovanni Gallo** dopo una breve comunicazione su come si svolgeranno i lavori, si passa all'esame del **punto 2 dell'ordine del giorno** dando la parola al Presidente Federale uscente Carlo Bordini che a sua volta invita il Segretario Generale Giuseppe Secchi ad illustrare i bilanci consuntivi d'esercizio.

**Secchi**, con l'ausilio di un prospetto sintetico riepilogativo anni 2016 al 2019 proiettato nella sala assembleare e consegnato a tutti i partecipanti (con la cartelletta assembleare unitamente al bilancio sociale ed altri gadget) illustra i punti salienti della gestione del Consiglio federale uscente.

Secchi premette che i singoli bilanci in esame in assemblea, sono presenti nel sito federale in forma analitica e dettagliata e in questa sede vengono sintetizzati e illustrati valori particolarmente caratteristici.

Viene evidenziato l'acquisto di un magazzino nel 2018, la sostanziale chiusura dei bilanci a pareggio, le sufficienti disponibilità a copertura dei debiti e dei fondi di accantonamento, viene evidenziato il trend dei contributi Coni dell'ultimo decennio, con le variazioni dei criteri di contribuzione del 2016, assestando gli ultimi anni a medie contributive di circa €. 230.000, ben diverse da quelle scontate tra il 2012 ed il 2016, dopo l'entrata in vigore dei criteri contributivi alle DSA del 2011 che prevedevano la previsione dei parametri dopo 5 anni.

Dopo questo breve punto contabile passa all'attività svolta dagli Organi di Giustizia.

In cui si evidenzia che dal 2016 ad oggi, gli interventi di carattere squisitamente sportivo, per fatti avvenuti all'interno delle competizioni, con l'intervento del Giudice Sportivo Unico, solitamente si sono definiti con censure e/o inviti a attenersi a comportamenti più consoni, incentrati alla sportività.

Circa invece istanze, ricorsi denunce di damisti nei confronti degli organi centrali federali e della Fid si segnalano gli eventi caratterizzanti il quadriennio. Dopo il periodo travagliato che ha determinato la radiazione del tesserato Giorgio Nani La Terra, alla fine del 2017, confermata dal Collegio di Garanzia del CONI a Sezioni Unite, nel maggio 2018, si sono aggiunte ulteriori azioni (ricorsi/istanze) iniziate nella prima metà del 2016, rivolte, sinteticamente, al Presidente, al Segretario e altri dirigenti, in rappresentanza della Fid, tra cui:

- Maria Leone con azione di richiesta di documentazione (intere annualità di documentazione contabile e documentazione generale) che hanno determinato l'intervento della nostra Procura Federale che, per lo svolgimento delle indagini di verifica delle istanze, trattandosi del direttivo federale, è stata supportata dalla Procura Generale del CONI. L'azione si è conclusa con l'archiviazione e l'affermazione da parte della procura la quale ha affermato che *"quanto lamentato dalla tesserata è volto esclusivamente ad ottenere, surrettiziamente, un controllo a gestioni passate... e che non deve ritenersi ammissibile"* e concluso che *"gli esposti... sono quindi volti, evidentemente, al mero fine esplorativo, pertanto non consentito, di ottenere, tramite le indagini della Procura federale, la verifica delle proprie deduzioni"*.
- Antonino Cilione, istanza verifica composizione numerica del consiglio federale (10 o 11 componenti), con intervento da parte del Coni (segretario generale) che ribadisce il chiarimento precedentemente addotto dalla Fid, confermando la bontà dell'operato federale con i 10 componenti totali del CF (9 oltre il presidente), come deliberato dalle varie Assemblee Nazionali, evidenziando che 10 oltre al presidente è il numero massimo fissato dai Principi Fondamentali, ferma restando la discrezionalità di ciascuna Federazione a determinarne un numero minore.

- Antonino Cilione con denuncia rivolta al Garante del Codice di Comportamento Sportivo Coni, Prof. Corrado Calabrò, per presunta censura di un articolo non pubblicato nel damasport. Garante che ha confermato come l'esposto fosse "irricevibile e improcedibile".
- Ulteriore denuncia sempre di Cilione per presunta censura e violazione della libertà di pensiero e/o opinione (art. 21 della Costituzione), in cui è emerso che "non vi è stata alcuna forma di costrizione /coercizione morale da parte degli Organi Federali" ed "è emerso chiaramente che le istanze provenienti da tali Organi, lungi dall'intento di condizionare in maniera troncante le scelte editoriali del dott. Lorusso, si ponevano piuttosto l'obiettivo... di evitare possibili contenziosi o polemiche". Ed a cui è seguita ulteriore archiviazione della Procura Generale dello Sport, come proposto dal Procuratore Nazionale dello Sport Applicato e del Procuratore Federale in quanto "non emergono fatti di rilievo disciplinare e non ci sono state azioni di censura e/o esclusione di articoli".

Da ultime la richiesta di estromissione dall'elenco dei candidati dei consiglieri uscenti Ciampi e Candoni, per le quali è stato chiarito quanto disposto dallo Statuto Coni e FID in merito alla possibilità di candidarsi. Queste le istanze più rilevanti, presentate da parte di dei tesserati FID, rappresentanti di un giusto diritto a richieste di chiarimento e/o di critica sull'operato dei dirigenti fid, anche se evidenziano una sorta di autolesionismo, o di scarsa opportunità quando, consapevolmente o inconsapevolmente sono inoltrate "erroneamente" a soggetti esterni Fid (Presidente Coni) o a organi di giustizia non competenti, determinando potenziali cali di immagine federale, conquistata nel tempo grazie ai rapporti personali e professionali avuti con i più alti dirigenti del Coni. Inoltre, le stesse hanno causato un notevole impegno di tempo sottratto all'attività, che altrimenti avrebbe necessitato il continuo coinvolgimento di legali, con notevole esborso da parte delle casse federali.

Terminata la relazione tecnica economica, il presidente Gallo, da la parola al Presidente Bordini, rinviando a dopo le richieste di chiarimento sugli aspetti contabili.

**Bordini.** Con l'ausilio del Bilancio Sociale Fid, presente nei documenti assembleari, ringrazia il Segretario Generale Secchi per la predisposizione di questo utile documento, e illustra la gestione del quadriennio passato evidenziando i seguenti punti:

L'organizzazione e/o la partecipazione di nostri atleti a manifestazioni europee, mondiali, match, la nomina a Presidente della Confederazione Europea quale riconoscimento al lavoro della FID ed il trasferimento della sede EDC a Roma, presso la Fid, la nomina al Board della FMJD (Consiglio Direttivo Mondiale) di Daniele Macali, quale responsabile dei tornei giovanili, e qualche mese fa, il nostro Medico Sportivo, Dott Renato Capurro è stato nominato Medico Sportivo della FMJD, utile nomina in ottica riconoscimento CIO della FMJD e che già attivamente sta curando la documentazione WADA per gli ultimi adempimenti previsti. La vittoria e/o prestigiosi risultati ottenuti da nostri atleti, e tutta una serie di utili elementi informativi inseriti all'interno del Bilancio Sociale.

Circa l'andamento dei sodalizi, si è raggiunto l'importante traguardo di avere cinque regioni dove è stato costituito, o lo sarà a breve, il Comitato Regionale, passando dagli 89 circoli affiliati a fine 2016, a 104 sodalizi alla fine del 2019 (+17%), ed attualmente pari a 102 sodalizi, nonostante il Covid, con evidenti margini di ulteriore miglioramento. Come risulta nel Bilancio sociale si contano 169 sezioni damistiche rispetto al 59 del 2016, sono aumentati i tesserati provinciali da 518 a 639, i tesserati Junior più che triplicati e arrivati a 3.456 e di ciò occorre essere orgogliosi per il buon lavoro di squadra che ha permesso questi risultati per territorio. Sono state predisposte le divise arbitrali con giacca e cravatta, le divise della nazionale giovanile, grazie anche al lavoro della azienda grafica che ci cura il brand federale ed a cui corrispondiamo appena €. 1.000 l'anno, per tutti i servizi di stilizzazione forniti alla FID, da ultimi i calendari consegnati ai partecipanti.

Sono state istituite una serie di benemerenze federali, quali ad esempio la dama d'oro, d'argento e di bronzo consegnate a sodalizi dirigenti e atleti, la Pedina d'Oro ed il Premio Fair Play ai giocatori, oltre alla conferma del Premio Manzana agli organizzatori, la Penna d'Oro FID, e per ultimo il premio intitolato a Cosimo Crepaldi quale riconoscimento al miglior arbitro dell'anno. E sono stati dotate di pec tutte le società affiliate.

Passando all'aspetto dei contributi Coni, riprendendo e visualizzando la tabella e il grafico dell'ultimo decennio si evidenzia come dal 2012 al 2019 dopo il calo osservato sino al 2016 si è recuperato sino ad oggi con medie di contribuzione annue di circa €. 230.000. Ciò è stato possibile rimodulando le attività in funzione dei criteri di contribuzione CONI (oggi Sport e Salute) alle DSA in vigore dal 2012 e fissi per il primo quinquennio, che hanno vincolato i valori fino al il 2016, riducendo annualmente i contributi alla FID, ma che a partire dal 2017 prevedeva il biennale aggiornamento dei dati parametrici alla base del calcolo. In merito ai contributi di Alto Livello, relativi alle partecipazioni internazionali ed alle spedizioni dei nostri atleti all'estero è bene evidenziare che nei giorni antecedenti l'Assemblea è stato preso atto del contributo di Alto Livello relativo al 2020, pari a 45.512 € a fronte degli 89.000 € del 2019 e la cui differenza è da addurre alle mancate spedizioni all'estero, causa Covid, in particolare dei giovanissimi, ed i cui costi non avrebbero superato la metà della diminuzione (-41.000 €), e ciò evidenzia come ha fronte di spese per spedizioni, il contributo di Alto Livello erogato permette di beneficiarne anche a coloro che si dedicano prevalentemente all'attività della dama italiana. È stata invece pressoché svolta tutta l'attività propedeutica all'Alto Livello, quali i campionati di dama internazionale assoluti, giovanili ed a squadre oltre ad alcuni tornei e campionati internazionali disputatisi on-line.

Circa i contributi straordinari ottenuti, quelli indicati nell'anno 2017 sono relativi ai Campionati Europei di dama inglese, quelli indicati nel 2018 sono relativi al Campionato Mondiali maschili e femminili, blitz e rapid svolti a Bergamo, e quelli indicati nel 2019 sono relativi ai Campionati Europei a squadre, maschili, femminili, blitz e rapid, ed al 1° Campionato mondiale per scuole primarie, organizzati a Chianciano Terme.

Procedendo ad un breve excursus sull'attività svolta si citano: incrementate forme contributive con il progetto forma giovani, si è dato sostegno alla prevenzione covid, a tutti coloro che hanno organizzato un torneo hanno ricevuto le dotazioni emergenziali, è stato accantonato un fondo di circa €. 20.000 a sostegno della ripresa dell'attività per il prossimo anno al fine di non far calare l'attività, sono stati incrementati i contributi ai responsabili territoriali, sono stati organizzati campionati europei e mondiali, corsi di formazione e perfezionato il sistema nazionale accreditamento qualifiche (SNaQ) del Coni, definito il nuovo sistema applicativo del sito federale, con il tesseramento on-line, e l'iscrizione diretta al nuovo Registro Coni.

Passando agli obiettivi raggiunti, tra i tanti (elencati puntualmente e presenti nella prima parte del progetto FID 2021-2024 consegnato ai presenti) sono stati garantiti i campionati istituzionali anche quest'anno, sono stati organizzati tornei e campionati on-line, grazie al contributo di dirigenti del territorio, e si stanno utilizzando strumenti di lavoro, come "Zoom", "Google Meet" e "Teams" per svolgere le riunioni di consiglio federale, ed è in programma la variazione dello Statuto, per rimettere ordine in alcune parti e valutare nuove potenzialità come ad es. limitare l'obbligo a sole due riunioni in presenza e permettere le riunioni in video conferenza, con ulteriori risparmi di spesa; sono stati conseguiti una serie di prestigiosi titoli europei e mondiali, sia a dama internazionale che a dama inglese; è stata stabilmente superata la soglia dei 100 circoli, che non si rilevava da circa vent'anni; è avvenuto il riconoscimento del progetto dama a scuola da parte del MIUR, che ha inserito l'attività della Fid come sport per la didattica scolastica, che ha portato un deciso incremento del numero di adesioni di sezioni damistiche della Federazione; è avvenuto il chiarimento da parte dell'Agenzia delle Entrate in merito all'esenzione dell'imposta di bollo per le ASD, il potenziamento dell'attività femminile, con ulteriori margini di coinvolgimento e incremento, l'introduzione di borse di studio per gli atleti, la reintroduzione del campionato italiano provinciali; sono stati organizzati il convegno nazionale degli arbitri e la cerimonia del 95° della fondazione della FID, e raggiunti tanti altri obiettivi. Se tutto ciò è stato possibile – conclude Bordini – è stato grazie alla condivisione di tanti appassionati, dal consiglio federale, ai delegati, ai presidenti, e tutti coloro che hanno lavorato per la Fid

Conclusa la relazione sulla gestione, **il Presidente Gallo**, chiede ai presenti di prenotarsi per eventuali interventi di richieste di chiarimento, oltre alla richiesta formalizzata anticipatamente, concedendo a ciascuno la parola.

**Renato Di Bella**, saluta il presidente Tondo, riconosce alla gestione Bordini valore positivo anche per il rinnovamento ed è lieto che la Fid stia crescendo, ma richiama l'attenzione sull'attività giovanile e sulla nascita dei nuovi sodalizi della Regione Lazio, per offrire un maggior supporto a questi nuovi dirigenti locali.

Concluso l'intervento di Renato Di Bella, il Presidente dell'assemblea chiede di riservare gli interventi solo per richieste di chiarimenti sulla gestione, lasciando il dibattito programmatico al punto 3 dell'OdG.

**Soletti**, esordisce complimentandosi con Bordini per la gestione di questi quattro anni, chiedendo chiarimenti sul calo delle entrate, una decina di migliaia di euro, relative al tesseramento ed in particolare alla diminuzione del tesseramento degli atleti agonistici nazionali, sebbene possa essere fisiologico e generalizzato anche in altre realtà federali, chiedendo se si stia analizzando il fenomeno e quali possano essere le risposte alla problematica.

**Cavallaro**, si associa e condivide l'invito di Di Bella ad una sempre maggiore attenzione all'attività giovanile nelle scuole e ringrazia la Federazione ed i tanti sodalizi per la vicinanza e solidarietà dimostrata dopo gli eventi sismici, degli scorsi anni, che hanno colpito la provincia di Macerata. Grazie al contributo del materiale da parte della FID e delle sottoscrizioni ricevute si è potuta svolgere l'attività damistica scolastica e ciò dimostra l'empatia del mondo dama e lo spirito giusto di condivisione.

**Il Presidente Gallo**, verificata l'assenza di ulteriori richieste, passa la parola al Segretario Generale per fornire i dovuti chiarimenti, a partire dalle domande inviate prima dell'assemblea.

**Secchi** richiama le tre richieste scritte presentate dal tesserato **Antonino Cilione**. La prima riguardante le spese relative alle manutenzioni dei locali Federali di Tolmezzo per un totale di €. 500,00, precisando che trattasi di rimborsi spese relativi alla manutenzione prima dell'insediamento nei nuovi locali del magazzino di proprietà della FID, al trasporto del materiale dai precedenti locali in affitto. Secchi evidenzia che le suddette attività sono state effettuate dal consigliere Candoni ed a cui il consiglio federale ha riconosciuto l'importo di €. 500,00, e onnicomprensive di tutti i costi per la tinteggiatura (mq 32), lo smontaggio ed il rimontaggio delle scaffalature, il trasporto di tutti i materiali. Evidentemente si sarebbe speso molto di più chiamando un artigiano per la tinteggiatura e una impresa di trasporti per il trasloco del materiale.

La seconda richiesta di Cilione verte sui criteri dei rimborsi erogati ai consiglieri federali, qualche anno presenti in bilancio e altri invece no, tenuto conto che lo statuto federale stabilisce che gli incarichi federali sono onorifici.

Secchi precisa che i rimborsi forfettari in ambito sportivo sono previsti dall'art 67 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, cioè una legge nazionale che prevede sino a €.10.000 che tali rimborsi siano esenti da imposte. Le cariche elettive sono onorifiche, ai sensi dell'art. 79 Regolamento Organico, e quindi non sono riconosciute indennità, ma sono invece ammessi i rimborsi spese forfettari, ai sensi dell'art. 78 del regolamento stesso: *"Il CF determina le spese da rimborsare..."*. Secchi sottolinea che si tratta di spese dei componenti del Consiglio federale e delle Commissioni per le funzioni che svolgono esposti nel bilancio sociale e nei consuntivi federali nella loro interezza di modico valore. In alcuni anni i consiglieri federali hanno rinunciato a questi rimborsi per esigenze di bilancio, ma a partire dallo scorso bilancio si è invece istituzionalizzato il rimborso forfettario qualunque sia il risultato del bilancio consuntivo in approvazione.

La terza richiesta di chiarimento del tesserato Cilione riguarda i rimborsi del Segretario Generale e la eventuale normativa di riferimento o criteri di attribuzione.

Secchi precisa che i valori liquidati sono rappresentati all'interno delle delibere di approvazione dei bilanci preventivi e definiti successivamente nei bilanci consuntivi evidenziando che il Segretario Generale non è un incarico elettivo e non vi è, perciò alcun limite. Aggiungendo che dal 2002 sino 2012 in qualità di Consigliere federale ha svolto l'attività amministrativa a titolo gratuito, dalla nomina a Segretario Generale del novembre 2012, invece, gli è stato riconosciuto un rimborso forfettario nell'ordine di grandezza di circa €. 3.000 annuale (al segretario 2009-2012 se ne riconoscevano 4.800) per le diverse attività svolte: tenuta della contabilità, predisposizione bilanci (consuntivi e

preventivi), gestione dei pagamenti e verifica degli incassi, competenze proprie del Segretario Generale (gestione del personale, incontri periodici con i revisori Fid e gli organi di controllo del Coni).

Andando ad approfondire l'attività svolta, in base alle tabelle professionali dell'Ordine dei commercialisti e degli esperti contabili, di cui Secchi fa parte, è stato altresì verificato che l'ordine di grandezza per questo tipo di prestazioni è di circa €. 15.000.

Concluso l'intervento, chiede la parola Renzo Tondo per una breve replica sulle domande poste a chiarimento dei bilanci e gli viene concessa.

**Tondo**, Ritiene ingeneroso nei confronti del direttivo, contestare i rimborsi, tenuto conto dei valori erogati, ed in particolare il riferimento al magazziniere per il generoso lavoro che svolge e per il tempo che dedica e ha dedicato per le manutenzioni ed il trasloco del magazzino federale, che certamente sarebbero costate molto di più, chiedendo all'assemblea di rivolgere un applauso ad Andrea Candoni.

Riprende la parola Bordini, per la richiesta di Soletti di Milano sui valori tesseramento.

**Bordini** evidenzia che in realtà la variazione intervenuta si tratta di spostamenti di valori ad altre più opportune voci relative agli incassi provenienti dai tesserati, lasciando in tale voce solo le iscrizioni ai campionati, mentre le quote del tesseramento sono più o meno stabili di circa 33 mila euro l'anno. In merito al numero dei tesserati, alla pagina 23 del Bilancio Sociale, nella tabella di raffronto con gli anni precedenti, seppur rilevando un moderato decremento dei tesserati nazionali, dal 2019 in aumento in controtendenza, i tutte le altre voci di tesseramento (Regionali, Provinciali, Junior) sono in aumento. Unico elemento di criticità, semmai, deriva dal rapporto tra entrate da tesseramento e bilancio totale, in quanto le entrate da tesseramento rappresentano solo il 10% del bilancio annuale, e tra le entrate proprie soltanto 1/3 non proviene dal CONI, che delineano una criticità e la forte esposizione della FID rispetto alle politiche sportive e governative, auspicando che le modifiche dell'assetto istituzionale sportivo, di cui tanto si sente parlare con riferimento al redigendo Testo Unico dello Sport, con lo spaccettamento gestionale tra CONI, Sport e Salute e Dipartimento dello Sport, non influenzino negativamente il rapporto contributivo.

Concluso l'esame dei bilanci programmatici di gestione, il Presidente Gallo chiama gli scrutatori per la verifica della votazione di delibera di approvazione e nella attesa, riprendendo le ultime considerazioni di Bordini in merito alla riforma dello sport, conferma che la gestione dei contributi è già passata, dallo scorso anno, nelle mani della società "Sport e Salute" direttamente controllata dal Governo per tre quarti, seppure con la presenza del Segretario Generale del Coni Carlo Mornati, che però è solo uno dei quattro, rimarcando che la criticità rilevata è sicuramente da attenzionare, tenuto anche conto che per esempio, ad oggi, non si conosce bene come predisporre i bilanci preventivi per il 2021.

Vengono quindi invitati gli aventi diritto di voto alla **votazione del secondo punto posto all'ordine giorno** e cioè: Relazione del Presidente Federale uscente - Verifica dei Bilanci programmatici d'esercizio **che viene approvato all'unanimità, senza alcun astenuto o contrario.**

**Il Presidente Gallo**, passa quindi al **3° punto** posto all'Ordine del Giorno con la presentazione dei candidati. Tenuto conto della particolare Assemblea svolta in regime emergenziale causa Covid e al fine di salvaguardare da rischi potenziali, anche in accordo con il medico federale, vice presidente dell'Assemblea, propone di concedere 10 minuti di tempo all'unico candidato alla Presidenza Federale, 7 minuti ai candidati Consiglieri Federali ed infine relativamente al dibattito si propongono 5 minuti di tempo ai delegati che riterranno utile intervenire. Viene quindi data la parola al candidato alla Presidenza Federale Carlo Andrea Bordini.

**Carlo Bordini**, apre il proprio discorso evidenziando che il prossimo sarà il quadriennio gestionale che porterà la Fid verso i cento anni dalla fondazione, nel programma consegnato ai presenti ed essendo stati già tratteggiati i risultati raggiunti riassume la propria relazione a partire dal punto 3 dove sono indicati gli obiettivi del prossimo mandato dopo tutti i traguardi raggiunti.

*"Siamo chiamati a metterci al servizio della Fid per sfidare i nostri limiti. L'obiettivo del prossimo quadriennio, considerati i numerosi risultati raggiunti, sarà cercare di superarci,*

*di migliorare ancora di più, con impegno, con passione, con la pianificazione, con sacrificio ed entusiasmo, con coraggio e innovazione, senza sentirci appagati. Sono già stati accolti nel programma i tanti suggerimenti di ciascuno di voi e cercheremo di accogliere anche gli appelli emersi in questa sede e chiunque avrà voglia di lavorare per la FID sarà incluso nel progetto. Perché in ciò che abbiamo vissuto c'è tutta l'energia per continuare a scrivere il nostro futuro.*

*Per proseguire il percorso che abbiamo intrapreso e considerati i numerosi obiettivi raggiunti" – dice Bordini – "è necessario continuare ad andare oltre i successi stessi, perché l'eccellenza non è altro che il mantenimento di livelli altissimi per un tempo prolungato, lo sforzo e la determinazione per un tempo sempre maggiore. Sfidando i limiti di resistenza, resilienza e passione. Superando noi stessi.*

*La FID di domani - dipenderà dalle scelte e dalla lungimiranza che sapremo attuare a partire da oggi. Facendo tesoro delle esperienze maturate, tralasciando l'orizzonte dell'eccellenza, e tenendo in mano la barra della memoria dello spirito di servizio, della passione e dei sacrifici. Ricorda ancora i tempi in cui dormivamo in quattro a casa di un consigliere, dividendo i letti. Ho sentito delle richieste di chiarimento sui piccoli contributi ai consiglieri, ma oggi il tema è diverso, e spero che tali rimborsi forfettari possa essere aumentati, ma bisogna mettere la Federazione nelle condizioni di avere il meglio e tutti nelle di proporsi nel servizio non soltanto perché svolgono una professione permette loro di destinare parte delle proprie risorse per svolgere un servizio alla FID.*

*Nel prossimo quadriennio dovremmo continuare sulla scia di quello appena concluso, così come in precedenza avevamo raccolto il testimone dal presidente Tondo. E sarà fondamentale rafforzare la struttura, coinvolgendo già da subito nuove energie operative.*

*La mission della Federazione" – prosegue Bordini – "è quella di crescere, cercare nuovi percorsi, a sperimentare. E nei prossimi tempi si spera di definire percorsi già avviate con le piattaforme come Lidraught e altri per soddisfare le esigenze di molti damisti.*

*La FID è un bene di tutti e soltanto se ognuno contribuirà, secondo le proprie possibilità e peculiarità, all'azione costruttiva, avendo chiari gli obiettivi federali ed a cuore la sorte della Federazione, si potranno gettare le basi per la FID che desideriamo vedere nel prossimo futuro. E sarà, perciò, indispensabile creare una rinnovata cultura sportiva damistica. Creare, attraverso esempi concreti degli appassionati, dei modelli di emulazione positiva*

*Sarà quindi necessario creare una rinnovata cultura sportiva damistica attraverso esempi concreti e modelli di emulazione positiva. Perché l'attività damistica, come ogni pratica sportiva, è una rappresentazione della vita, fatta di sacrifici, di applicazione nel lavoro, rispetto delle regole, successi e delusioni.*

*Ma è soprattutto un modo sano di intendere la realtà, a prescindere dai risultati che ciascuno può ottenere. Ciascuno secondo le proprie attitudini ed il proprio ruolo. Un giocatore bravo magari è portato a formarne altri giocatori, così come un organizzatore o un dirigente o un arbitro, ciascuno sarà portato a svolgere il ruolo che gli viene meglio. Abbiamo un pregio nella nostra disciplina che è anche un limite: la longevità agonistica. Perché se da una parte si può giocare a qualunque età, emerge il limite della mancanza del naturale ricambio e dell'innesto di risorse dirigenziali, come avviene negli altri sport. Ad esempio nel calcio, si può giocare solo fino ad una certa età, poi c'è chi fa l'allenatore, chi il dirigente o il procuratore sportivo e così via...*

*Ma tutto questo, fatemi dire, nel ringraziare la squadra dirigenziale, dei consiglieri uscenti, dei delegati e di ciascuno di voi, è possibile solo con un lavoro di squadra. In questi giorni ho sentito affermare che il Presidente Federale ha una sua squadra, certamente è così, anzi il Presidente deve avere i suoi, perché un programma che non sia basato su persone che attuano le cose non va da nessuna parte. Non ci sono programmi senza persone che li possano attuare. Ed in questi anni ho cercato di mettere assieme, nella squadra, coloro che ritenevo fossero i migliori tra coloro che mi hanno dato la disponibilità."*

*Bordini quindi spende un commento per ciascuno dei componenti della squadra, enunciandone le qualità: Claudio Ciampi, Daniele Bertè, Luca Iacovelli, Michele Faleo, Massimo Ciarcià, Francesca De Santis, Daniele Macali, Giuliana Tenucci, Sylvie Proment.*



*"Carissimi amici, presidenti, delegati istruttori e atleti. Sono certo che assieme potremo fare tanto per migliorarci nei prossimi anni, restando sempre radicati nei valori dello sport, alla straordinaria storia della FID ed a quello che abbiamo già costruito grazie ad un intenso lavoro di squadra, proiettati verso i cento anni dalla fondazione. Con orgoglio. Fatemelo dire, siamo stati la seconda federazione dopo il calcio ad aver ripreso l'attività agonistica, abbiamo effettuato praticamente tutti i campionati importanti ed oggi siamo qui, in piena sicurezza. Non smetterò mai di ringraziare il dottore Capurro. Ma questo è stato possibile soprattutto grazie alla nostra federazione ed a tutti voi. Dobbiamo essere orgogliosi di quello che siamo e non sentirci i cugini poveri di qualcun altro.*

*Nel ringraziarvi tutti quanti e nel ribadire come è stato bello condividere questo cammino che spero che possa continuare nell'unità di intenti, nella stima reciproca, anche di fronte ad idee diverse, ma nel rispetto dei ruoli. Credo fermamente in un pensiero di Pierre De Coubertin "per ogni individuo, lo sport è una possibile fonte di miglioramento interiore".*

*Ma servirà andare oltre i successi raggiunti, oltre la tentazione di sentirsi appagati, sfidando i nostri limiti, senza lasciarsi risucchiare da nostalgiche realtà non più ripetibili.*

*Le situazioni dopolavoristiche non esistono più, esiste un mondo veloce, caratterizzato dai social.*

*Ringrazio tutti e ciascuno di voi, per essere venuti qua, per il supporto che siete riusciti a dare alla federazione in tutti questi anni. E sono certo che assieme, questi orizzonti aperti a tutti che possiamo traguardare, ci permetteranno di andare ancora più in alto, oltre i nostri stessi limiti, al servizio della Fid, verso i cento anni della fondazione. Grazie."*

Concluso l'intervento di Bordini, il presidente Gallo passa quindi alla presentazione dei candidati al consiglio federale e propone all'Assemblea ed ai candidati, che accettano la proposta, di seguire l'ordine alfabetico per la presentazione dei candidati al consiglio federale; quindi invita Claudio Ciampi ad intervenire per primo.

**Claudio Ciampi**, saluta tutti i presenti sottolineando come la Fid sia una grande organizzazione e le persone che operano fanno parte di una grande famiglia, ci conosciamo tutti e quando ho avuto la possibilità di sentirvi per chiarimenti circa le questioni tecniche federali sono stato sempre felice di sentirvi. Tra le varie competenze, in qualità di presidente della CTF si è lavorato sulle variazioni del Regolamento tecnico, gestione del calendario gare, dei dépliant, della coppa Italia, della classifica Elo-Rubele, di tutti i regolamenti dei campionati e altro. Per il lavoro svolto si ringraziano i componenti della Commissione Tecnica, per il loro contributo essenziale e indispensabile: Daniele Bertè, Daniele Macali, Diego Signorini e Simone Nappi. Circa l'assemblea, la sua celebrazione rappresenta il momento più importante della federazione, gli elettori decidono a chi affidare per quattro anni la gestione della Fid. L'esperienza di lavorare con Carlo (Bordini) e con tutti i consiglieri è stata importante e la squadra dirigenziale è di ottimo livello ed ha operato in armonia e amore e si spera che questa Fid continui con lo stesso spirito anche per il futuro.

La Federazione deve fuggire da persone arroganti, litigiose perché pericolose, per poter lavorare in squadra e in modo compatto e sereno.

Concluso l'intervento di Ciampi, il presidente dell'assemblea invita Massimo Ciarcià al suo intervento.

**Massimo Ciarcià**, dopo questa prima positiva esperienza nel Consiglio Federale, il lavoro svolto insieme è stato bello e utile per raggiungere gli obiettivi programmati ed è indubbio che è sempre possibile migliorare. La personale propensione all'ascolto ha permesso di rendersi conto anche della parte più critica della Fid che ha obiettato alcune decisioni e si evidenzia che tutte le decisioni sono state sempre condivise, anche adeguando e modificando le proposte iniziali, a dimostrazione che non esiste un soggetto che decide e il Consiglio si allinea. Il lavoro del CF è basato su un team, anche con divergenze di idee che poi arriva ad una decisione finale condivisa da tutti. Personalmente ho contribuito alla rivisitazione dei contributi agli organizzatori che hanno permesso la crescita del numero di manifestazioni, all'istituzione delle borse di studio che permette ai giovani damisti studenti di far loro lo spirito etico dello sport, con Daniele Bertè si è rivisto il regolamento dei Giochi Sportivi Giovanili e infine si è collaborato con Luca Stipceovich per la predisposizione dei regolamenti per i tornei on-line.

Concluso l'intervento il presidente Gallo offre la parola al candidato Antonino Cilione.

**Antonino Cilione** dopo essersi presentato, ritiene importante sottolineare una maggiore attenzione al settore istruttori e al settore giovanile poiché senza di essi non può esserci futuro.

Il ricambio generazionale è di fondamentale importanza, rilevante il decremento dei tesserati agonisti della dama italiana non sostituiti dalle promozioni di categoria, ancor peggio nella dama internazionale, numeri che debbono porre interrogativi alla classe dirigente federale, e quest'ultima non conosce il ricambio generazionale, visto che alcuni consiglieri si apprestano a svolgere il quarto mandato e sarebbe giusto permettere anche a chi ha un "pensiero diverso" di potersi esprimere.

Conclude l'intervento rivolgendo un ringraziamento alla dottoressa Chiara Bigi che per 15 anni ha lavorato nella segreteria della nostra federazione, e per la quale sembrerebbe che abbia dato le dimissioni preannunciando una causa per mobbing e demansionamento, augurando a lei di poter trovare al più presto un nuovo posto di lavoro ed a noi della Fid che le eventuali spese processuali non pesino sulle nostre casse.

Concluso l'intervento di Cilione, il presidente Gallo offre la parola al prossimo candidato Mirco De Grandis.

**Mirco De Grandis**, dopo essersi presentato, "ho vinto dieci titoli", sottolinea l'intervento di Bordini relativamente al fatto che si ripresenta con una squadra, "*personalmente*" – evidenza De Grandis "*non ho una squadra*", e si propone di contribuire, dopo tanti anni di attività a dedicarsi alla FID anche a livello organizzativo finalizzando l'attività alla crescita della dama, come ha fatto allenando e tirando su alcuni campioni come Fiabane, Gitto e Scaggiante, che ritiene come se fossero suoi figli. Rileva la scarsità di partecipazione dei giocatori alle gare, sebbene i numeri dei tesserati siano alti. Ma la partecipazione è sempre limitata ed occorre porsi questo interrogativo e risolverlo. Sottolinea come in questa era tecnologica, con internet, telefonini, occorra adattarsi e predisporre una propria piattaforma Fid dove giocare, insegnare, insomma un percorso diverso e con questo spirito si rende disponibile a questo cambio di prospettiva

Gallo invita il prossimo candidato Francesca De Santis.

**Francesca De Santis**, apre il proprio intervento presentandosi ed evidenziando la volontà di mettere a disposizione della Fid la sua esperienza. Ricorda i suoi trascorsi nella Fid quando da giovane laureata in giurisprudenza, dal 2015 è stata assunta per lavorare in segreteria ed ha avuto modo di conoscere tanti damisti, organizzatori e da dietro le quinte ha potuto rilevare, la fatica degli organizzatori e cosa più importante, ha potuto scoprire ed apprezzare un capitale umano straordinario, persone che dedicano il loro tempo e il proprio denaro per la Fid. Sottolineando che le polemiche passate e recenti di queste settimane, anche strumentali all'assemblea elettiva, non vanno ad intaccare quello che è oggi la Fid: una grande famiglia. Proprio l'esperienza lavorativa nella Fid – prosegue Francesca De Santis - le ha permesso di iniziare un percorso evolutivo personale svolgendo dal 2018 altri prestigiosi lavori ed oggi ricoprendo l'incarico di Assessore al Comune di Trieste, acquisendo e tessendo tutta una serie di rapporti personali, certamente utilizzabili per la Fid, al cui servizio pone la propria candidatura.

Il presidente Gallo, offre quindi la parola a Michele Faleo.

**Michele Faleo**, dopo essersi presentato, individua negli organizzatori, la struttura base della federazione che consente conseguentemente ai tesserati la possibilità di competere nelle varie manifestazioni e queste devono tendere ad un sempre maggiore livello organizzativo con conseguenti positivi aumenti di partecipazione anche dei giovani giocatori creati e collegati all'utilizzo del progetto forma giovani, seppur ancora poco utilizzato dai presidenti dei sodalizi, in modo tale da soddisfare l'impegno degli altri elementi fondamentali della Fid, quali appunto sono gli istruttori.

Terminato l'intervento viene data la parola a Luca Iacovelli.

**Luca Iacovelli**, sintetizza l'intervento con due concetti fondamentali: w lo sport, in generale, perché lo sport ed i valori dello sport, come sanno bene gli istruttori, risultano elementi di crescita sociale fondamentali, insegnano il rispetto delle regole, il rispetto per gli altri e per se stessi, lo spirito di collaborazione, lo spirito di appartenenza, valori come l'uguaglianza, le pari opportunità, lo spirito di competizione, la disciplina, la costanza, il far play e non ultimo il risultato, perché vincere aiuta l'autostima, ma anche perdere aiuta

a crescere perché insegna a non arrendersi. Chi lo conosce sa che negli ultimi anni ha sempre organizzato la propria vita e le proprie ferie per essere presente alle finali nazionali dei giochi giovanili. Ma si è anche attivamente prodigato – evidenza – per l'organizzazione dei match mondiali e per accompagnare all'estero i campioni italiani impegnati nella dama inglese.

Il secondo concetto che espone Iacovelli è offrire la propria disponibilità per questo nuovo mandato forte dei dieci anni di collaborazione nella Fid.

Riprende la parola il presidente Gallo che verificata l'assenza in assemblea dei candidati Giuliana Tenucci, Giovanna Maria Rita Focà e di Francesco Gitto, chiama al suo intervento il Candidato Consigliere in quota Atleti Daniele Macali.

**Daniele Macali**, dopo essersi presentato, si dice orgoglioso di essere un tesserato dell'ASD Dama Latina, circolo del luogo dove sono nato e cresciuto.

*"Sono nel mondo della dama da più di 18 anni, sono grande maestro di dama internazionale e maestro di dama italiana. Nella vita sono un marito, un papà, un ingegnere e da 10 anni, mi occupo di pianificazione e controllo di gestione a Roma presso la Banca d'Italia. Sono membro della Commissione tecnica federale da oltre 12 anni, e da 3 anni faccio parte dell'Executive board della federazione mondiale di dama, con il ruolo di direttore dei tornei giovanili.*

*La dama per me" – prosegue Macali "è sempre stata una grande passione, che ho vissuto sia sulla damiera, sia e soprattutto fuori. La dama mi ha insegnato a ragionare, ad essere autonomo nelle decisioni ed indipendente nei giudizi; che per capire veramente è importante andare oltre il pensiero comune; che è facile dare un parere superficiale stando all'esterno, magari banalizzando azioni e mosse di chi deve giocare e decidere veramente. Mi ha insegnato a non ascoltare mai, chi vuole dimostrare le proprie opinioni con lo scherno, con le offese o in maniera distruttiva. Mi ha insegnato che essere un grande maestro, un grande tecnico, un grande dirigente, al di là del titolo onorifico, non significa esserlo per sempre. Mi ha insegnato quanto siano necessarie per vincere una partita, strategia, tenacia e pazienza. Mi ha insegnato quanto sia arduo donare volontariamente il proprio tempo per gli altri, e quanto sia difficile per alcuni capire che se siamo qui oggi, ci sono delle persone che hanno donato e stanno donando il proprio tempo per il prossimo e per la dama.*

*Voi tutti siete qui, per scegliere chi giocherà la partita per costruire la FID di domani, sappiate che se voterete me, semplicemente applicherò quanto ho imparato dalla dama in questi anni, al meglio delle mie possibilità e capacità".*

E con i ringraziamenti a tutti, Macali, termina il proprio intervento.

Riprende la parola Gallo per presentare il candidato al Consiglio in quota istruttori Daniele Bertè.

**Daniele Bertè**, si complimenta per l'intervento di Macali, ringrazia quanti lo hanno citato per l'attività svolta e approfittando del fatto di non avere contendenti alla carica di Consigliere in quota Istruttori indica le linee guida del settore che il precedente Consiglio e il prossimo andranno ad affrontare. Principalmente occorre incrementare il numero di istruttori per coprire tutto il territorio, perché l'istruttore ha il duplice compito di promuovere e divulgare la dama nelle scuole e all'interno del proprio sodalizio. E per far ciò l'istruttore ha bisogno di strumenti che siano omogenei a livello nazionale: non occorre inventare nulla, esistono corsi e libri, magari si possono adeguare in base alla fantasia del singolo istruttore, ma occorre avere come base di lavoro un comune disegno didattico formativo. *"C'è stato" – evidenza Bertè – "nell'intervento di De Grandis, il passaggio in cui l'istruttore diventa allenatore, ecco un altro punto importantissimo: allenare le persone più promettenti all'interno del proprio sodalizio".* Con gli stage di formazione, la Fid ha iniziato con la dama internazionale un percorso di miglioramento, seppur lento che sta portando miglioramenti e che potrà essere esteso anche alla dama italiana.

Bertè conclude, con la questione covid che costringe a rapportarsi con nuove esigenze di comunicazione, ma in cui vi sono anche evidenti opportunità. Tante scuole, infatti, hanno richiesto di collaborare per svolgere attività damistica, anche senza istruttori che non possono entrare direttamente negli istituti. Oggi sfruttando tutte le tecniche on-line è

possibile trasferire il proprio sapere in tutta Italia, e/o permettere ad altri di usufruire dei nostri corsi, a costo zero.

Conclusa la presentazione dei candidati il presidente Gallo invita coloro che intendono intervenire al dibattito. Richiede la parola Lucio Marcon e gli viene concessa.

**Lucio Marcon**, Si riaggancia alla seconda parte dell'intervento di Bertè per segnalare come la didattica on-line sia oggi un'occasione formidabile per promuovere la dama nelle scuole, utilizzando i sistemi informatici di cui oggi le scuole stesse sono in possesso, come i programmi di video conferenza.

**Sergio Garbin**, dopo essersi presentato, comunica di aver iniziato con l'organizzazione del torneo itinerante della provincia di Vicenza, di cui ha distribuito in anteprima una locandina: la prossima tappa si svolgerà a Schio il 19 settembre 2021. Contestualmente ha organizzato un corso itinerante che sta coinvolgendo 8 amministrazioni comunali. Circa l'operato della dirigenza Fid, essendo entrato da pochi anni, non ho termini di paragone che dare un giudizio, comunque sia, per i rapporti sinora instaurati la valutazione è positiva. Caldeggia la candidatura di Mirco De Grandis in un'ottica di sinergia con il Consiglio Federale per contribuire al bene Federale.

*"Personalmente della FID conosco solo questa Dirigenza" – continua Garbin – "e quindi non ho altri termini di paragone per definirne l'operato. Posso certamente affermare che con tutti quelli che sono stato in contatto, in modo pressoché formale, mi sono trovato più che bene. Ultimamente ho sentito voci critiche e discordanti sul suo operato ma ritengo che prendere delle posizioni solo per sentito dire, anche da persone autorevoli, non mi va, non l'ho mai fatto e sicuramente non comincio ora.*

*Il risultato della votazione sarà l'espressione libera dell'Assemblea e rispecchierà le forze in campo così com'è normale che sia. Ho ascoltato con molta attenzione le varie posizioni e ritengo che nel confermare il voto, che mi avevo proposto prima di parteciparvi, sia il migliore per la Dama. Non per gli eletti in quanto questi devono essere "servitori" della Federazione. Servitori e non padroni dove l'interesse comune dovrà essere solo e solamente il bene della FID.*

*Desidero soffermarmi su due punti – continua - sui quali conto che il CF eletto sia disponibile a dare chiarimenti per fugare ogni dubbio e possibilmente far venire meno tutto quel chiacchiericcio mirato a delegittimare e che certamente non porta bene alla Federazione. Va da sé che questa mia richiesta, visto anche i tempi contingentati, non pretende una risposta ora, adesso ma certamente in un prossimo ed immediato futuro.*

*Personalmente sono convinto che le critiche dovrebbero essere sempre accettate ma solo se supportate da un progetto mirato a dare soluzione a quello che si ritiene non vada bene. Non possono e non devono essere fine a sé stesse... Non si possono sollevare inadempienze del CF che dopo si rivelano infondate com'è successo ultimamente su due questioni inerenti a questa Assemblea Elettiva e delle quali presumo siate tutti a corrente. Premesso che ogni presa di posizione, di decisione o di scelta è sempre opinabile ma nella convinzione che quella adottata sia la migliore per la Federazione ve ne vado ad elencare 5, le più recenti, per le quali chiedo delucidazioni pubbliche per cercare almeno di superare il chiacchiericcio di cui vi ho accennato prima".*

1) dire le ragioni per cui si è voluta celebrare questa assemblea e non rinviarla per covid; 2) rispondere alle accuse di gestione antidemocratica (citando l'art.21 della Costituzione, con un uomo solo al comando che non sopporta il contraddittorio); 3) rispondere a chi sostiene che non c'è stata crescita dei sodalizi, non solo negli ultimi tempi, ma bensì già per periodo in cui la Fid è stata riconosciuta dal Coni; 4) rispondere a chi dice che la dama italiana sia pochissimo pubblicizzata; 5) al fatto che non sia stata comunicata a tutti i sodalizi le dimissioni della dipendente FID, alimentando supposizioni certamente che non portano bene alla Federazione.

Garbin chiede al futuro direttivo di impegnarsi su cinque punti: Valorizzare la figura dell'Istruttore; 2) Valorizzare la figura dell'Organizzatore; 3) Valutare la possibilità di creare e gestire una piattaforma Federale sul genere di Play-ok; 4) Valutare la possibilità di dare vita ad un Torneo annuale di 6-8 Gare di Dama Italiana con 4-5 gruppi dove i giocatori abbiano la possibilità di programmare la partecipazione e con rimborsi spese

importanti; 5) dare la possibilità ai tesserati promozionali di poter partecipare alle gare sociali senza dover integrare il costo della tessera a provinciale.

*"Rimbocchiamoci le maniche"* – termina Garbin – *"e tutti assieme portiamo nel modo migliore, anche con decisioni che non possono accontentare tutti, la nostra Federazione verso il suo centenario."*

**Enrico De Luca**, Si complimenta per il notevole sviluppo che avuto la Fid da quando hanno iniziato a gestire, prima con Renzo Tondo e successivamente con Carlo Bordini. Invita la dirigenza ad una sempre maggiore attenzione verso gli istruttori, specialmente quando si rapportano con le scuole considerato che sovente le scuole non possiedono fondi da destinare anche ad un minimo rimborso spese. *"In questo periodo conoscendo Maurizio Cavallaro e Luca Stipcevich - afferma De Luca - "mi sono reso conto dell'immenso tempo che dedicano all'attività damistica nelle scuole, e con l'organizzazione di tornei on-line e la creazione di gruppi di giocatori nella piattaforma Play-ok, si è riuscito a coinvolgere centinaia di studenti. L'occasione che ci viene offerta è quindi da sfruttare"*. In conclusione De Luca ribadisce la necessità di un supporto economico per gli istruttori, così come per i delegati territoriali, senza necessità di doverlo richiedere loro.

**Matteo Santarossa**, evidenzia di aver ricevuto mandato dall'assemblea dei sodalizi del Friuli Venezia Giulia per intervenire, per ringraziare il Presidente Carlo Bordini e il Consiglio federale uscente per l'attività che hanno posto in essere negli ultimi quattro anni. *"Purtroppo il tempo a disposizione per l'intervento non permette di toccare i tanti punti citati nella relazione del Presidente, ma tra le tante eccellenze si evidenzia il nostro protocollo anti-covid, anche grazie al supporto del nostro medico federale Dott. Renato Capurro, che la settimana dopo, ci è stato preso pari pari dalla federazione scacchistica. All'interno delle DSA, facendo parte della Giunta regionale del Coni, la nostra Federazione è seconda alla Federazione italiana Biliardo sportivo, ma è da considerare che questa federazione, per struttura e organizzazione, potrebbe essere paragonabile ad una Federazione Nazionale: le altre DSA ci prendono a modello. Oggi abbiamo visto i saluti del Presidente Malagò, istituzionali ma personalizzati, il Coni saluta il Presidente Bordini e la Fid invogliandoci a lavorare per obiettivi comuni e i contributi che vediamo sono anche grazie alle ottime relazioni intessuti dal Presidente e dal Consiglio Federale per il bene della Fid. Circa alcuni temi di merito"* – prosegue Santarossa – *"cito l'e-mail del presidente Onorario che attaccava, la dirigenza sull'art. 21 della costituzione e qui riproposta dal Presidente della Regione Veneto in cui si lamentava assenza di democrazia nella nostra Federazione e del perché non riceveva risposta dal Presidente Malagò, beh noi, la risposta del Presidente Malagò, l'abbiamo ricevuta oggi con l'augurio di buon lavoro"*. Sul fronte di altre critiche, occorre individuare i temi, per esempio Play-ok si oppure no, contributi ai Campionati Assoluti sì, no, saranno temi che il Consiglio federale potrà rispondere e che potrà affrontare anche insieme a chi non entrerà in Consiglio. Rispondendo al Presidente del Veneto che ha posto cinque temi, Santarossa sottolinea come i primi due sembrano in contraddizione, si dice che non c'è democrazia in federazione e ci si domanda perché si è svolta l'assemblea, quando tante federazioni l'hanno celebrata e solo alcune l'hanno rinviata, quando l'Assemblea regolarmente convocata è essa stessa manifestazione democratica. In merito alla richiesta di informazioni sulle dimissioni della dipendente Fid, Santarossa evidenzia che nemmeno in passato, ad esempio quando si è dimessa Francesca De Santis, per altri più prestigiosi incarichi, non vi è stata alcuna comunicazione, ponendo attenzione anche alla problematica che riguarda la riservatezza e la tutela della privacy. Conclude ringraziando il Consigliere Candoni per il contributo dato nei tre mandati e la disponibilità offerta ancora oggi ad occuparsi del magazzino.

**Gionata Soletti**, cita Kennedy: *"non bisogna chiedersi cosa può farse il Paese per noi, ma cosa ciascuno di noi può fare per il Paese, e nella fattispecie cosa può fare ognuno di noi per l'organizzazione e la FID e non il contrario"*. Circa la possibilità di ottenere contributi per l'attività ricorda i diversi bandi, ad esempio Educare, che a differenza dei PON possono contribuire ad insegnare la dama. Nella Regione Lombardia, partecipando alle riunioni dei Comitati Regionali Coni si è riusciti a riceverne dei contributi e tra i vari bandi regionali e comunali, ci sono norme apposite per attività di socializzazione ed

inclusione a cui i sodalizi lombardi partecipano e ottengono fondi. Invita quindi la Fid a creare un supporto di rete, al fine di conoscere tutte le opportunità presenti sul territorio e condividere le best practices tra tutte le parti attive ed interessate.

**Severino Sapienza**, evidenzia la possibilità di ottenere contributi regionali, come avviene in Sicilia, seppur favorita dalla legislazione dello statuto speciale, ricorda che tali fondi esistono anche nei capitoli di spesa delle altre Regioni italiane, magari in forme e sostanze differenti. Conclude invitando a votare per il rappresentante della Sicilia Ciarcià inserito in una squadra che ha bene operato nel precedente consiglio.

**Domenico Idolo**, rileva come l'attività didattica nelle scuole è favorita quando è proposta da un insegnante che già opera in quella particolare scuola, mentre un istruttore esterno alla scuola ha particolari difficoltà ad accedervi, e chiede quindi che la Fid inizi un'azione di sensibilizzazione degli insegnanti delle scuole affinché gli istruttori della Fid possano essere agevolati a svolgere l'attività didattica.

Ottiene nuovamente la parola **Ciarcià**, per comunicare che tante scuole, in questo particolare periodo, tra didattica a distanza o in presenza, stanno chiedendo un supporto alla Fid per svolgere attività didattica, ciò ad evidenziare, il momento più favorevole per la didattica didattica.

Chiuso il dibattito assembleare, il Presidente Gallo procede all'apertura della fase di votazione, illustrando le varie procedure di votazione, iniziando come da programma alle varie votazioni, vengono quindi chiamati gli aventi diritto di voto, prima il Presidente ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, poi i consiglieri federali.

Concluse le operazioni di voto, si procede alle singole operazioni di scrutinio dei relativi incarichi, con i precedenti eletti scrutatori: il Presidente del Comitato Regionale della Lombardia Moreno Manzana, il Presidente del Comitato Regionale del Veneto Sergio Garbin e del Delegato Regionale della Sardegna Gabriele Atzeni, coadiuvati dal Segretario dell'Assemblea Avv. Maria Giovanna Meduri.

Da cui risulta il seguente risultato:

**Presidente Federale:** Carlo Andrea Bordini: voti 69, 5 schede bianche, 6 schede nulle.

**Presidente del Collegio dei Revisori:** Giancarlo Piras: voti 75, schede bianche 3, schede nulle 2.

**Componenti Consiglio Federale – Quota sodalizi:**

Claudio Ciampi :	voti 46
Luca Iacovelli:	voti 41
Michele Faleo:	voti 36
Massimo Pasqualino Ciarcià:	voti 32
Francesca De Santis:	voti 28
Giuliana Tenucci:	voti 19
Mirco De Grandis:	voti 21
Antonino Cilione:	voti 19

**Componenti Consiglio Federale – Quota Atleti:**

Daniele Macali:	voti 7
Silvye Proment:	voti 6
Francesco Gitto:	voti 2
Giovanna Maria Rita Focà:	voti 1

**Componenti Consiglio Federale – Quota Atleti:**

Daniele Bertè:	voti 7 e 1 bianca
----------------	-------------------

Quindi il Presidente dell'Assemblea Giovanni Gallo, tenendo presente i dettami statutari che prevedono le quote di genere e precisamente rappresentanti degli atleti di genere diverso, ed almeno un terzo dei consiglieri in quota società di genere diverso, proclama i candidati eletti nei rispettivi incarichi:

Carlo Andrea Bordini:	Presidente Federale
Giancarlo Piras:	Presidente del Collegio dei Revisori

Claudio Ciampi:	Consigliere in quota sodalizi
Luca Iacovelli:	Consigliere in quota sodalizi
Michele Faleo:	Consigliere in quota sodalizi
Massimo Pasqualino Ciarcia:	Consigliere in quota sodalizi
Francesca De Santis:	Consigliere in quota sodalizi
Giuliana Tenucci:	Consigliere in quota sodalizi
Daniele Macali:	Consigliere in quota atleti
Silvye Proment:	Consigliere in quota atleti
Daniele Bertè:	Consigliere in quota istruttori

Al termine il Presidente dell'Assemblea invita il Presidente Federale neo-eletto ad un breve saluto. Prende la parola il Presidente Carlo Andrea Bordini che ringrazia tutti per la fiducia accordata, rivolgendo un piccolo invito ai presenti, prima di iniziare una critica, di provare a chiedere chiarimenti, considerato che ha sempre risposto a tutti, provando a collaborare assieme per rendere grande la Fid.

Bordini rivolge un sentito ringraziamento al Presidente dell'Assemblea, componente di Giunta Nazionale CONI, dott. Giovanni Gallo, che ha onorato la FID con la propria presenza già dalla sera prima, per condurre al meglio i lavori assembleari, sebbene ricorresse il suo compleanno; a tutta la Commissione Verica Poteri, alla Presidente avv. Daniela Pignata, ai componenti avv. Giuseppe Tarsia e Nicola Cuzzocrea, per l'eccezionale lavoro svolto, la professionalità e la disponibilità; quindi al dott. Renato Capurro che ha seguito tutte le procedure utili alla protezione anti-covid dei partecipanti, dalla sanificazione delle scarpe, ai kit di protezione, fino ai test rapidi antigenici presenti nelle dotazioni mediche; all'avv. Maria Giovanna Meduri, segretario dell'Assemblea, al Presidente Tondo per la sua cortese e preziosa presenza, e a tutti i partecipanti, e ai collaboratori Claudio Natale e Davide Curcio che con il loro lavoro hanno permesso la buona riuscita della manifestazione. Bordini ha concluso con una dedica speciale alla moglie, Brigida, perché è solo grazie a lei ed alla sua pazienza che può dedicarsi alla Federazione.

Alle ore 21.15 circa il Presidente dell'Assemblea Giovanni Gallo comunica ufficialmente la conclusione dei lavori.

Il Segretario dell'Assemblea  
f.to Maria Giovanna Meduri

Il Presidente dell'Assemblea  
f.to Giovanni Gallo